

**ORIGINALE**

COMUNE DI NAPOLI

AREA: Sviluppo Socio Economico e Competitività

SERVIZIO: Programmazione Commerciale

ASSESSORATO: Al Commercio, ai Mercati e alle Attività Produttive

(Proposta al Consiglio)

17 DIC. 2019

13/720

Proposta di deliberazione prot. n° 1 del 16/12/2019REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 625

OGGETTO: Proposta al Consiglio: Modifiche e integrazioni al "Regolamento per l'esercizio delle attività di acconciatore e di estetista" approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 16/04/2018.

Il giorno 20 DIC. 2019....., nella residenza comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 9..... Amministratori in carica:

**SINDACO:**

Luigi de MAGISTRIS

<input checked="" type="checkbox"/>	A
-------------------------------------	---

**ASSESSORI(\*):**Enrico PANINI  
(Vicesindaco)

P	<input checked="" type="checkbox"/>
---	-------------------------------------

Ciro BORRIELLO

P	<input checked="" type="checkbox"/>
---	-------------------------------------

Lucia Francesca MENNA

<input checked="" type="checkbox"/>	A
-------------------------------------	---

Luigi FELACO

<input checked="" type="checkbox"/>	A
-------------------------------------	---

Annamaria PALMIERI

P	<input checked="" type="checkbox"/>
---	-------------------------------------

Rosaria GALIERO

<input checked="" type="checkbox"/>	A
-------------------------------------	---

Monica BUONANNO

<input checked="" type="checkbox"/>	A
-------------------------------------	---

Alessandra CLEMENTE

<input checked="" type="checkbox"/>	A
-------------------------------------	---

Raffaele DEL GIUDICE

<input checked="" type="checkbox"/>	A
-------------------------------------	---

Eleonora de MAJO

<input checked="" type="checkbox"/>	A
-------------------------------------	---

Carmine PISCOPO

<input checked="" type="checkbox"/>	A
-------------------------------------	---

(Nota bene: Per gli assenti barrare, a fianco del nominativo, la lettera "A"; per i presenti barrare la lettera "P")

(\*): I nominativi degli assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza:..... SINDACO LUIGI de MAGISTRIS.....Assiste il Segretario del Comune:..... PATRIZIA MARCONI.....**IL PRESIDENTE**

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

**IL SEGRETARIO GENERALE**

LA GIUNTA, su proposta dell'Assessore al Commercio, ai Mercati e alle Attività Produttive, Dott.ssa Rosaria Galiero,

**Premesso:**

- che nell'ambito del territorio del Comune di Napoli è in vigore il Regolamento comunale approvato con Deliberazione Consiliare n. 18 del 16/04/2018, che disciplina l'esercizio dell'attività di acconciatore, ai sensi della Legge 17 agosto 2005 n. 174, e s.m.i., e quella di estetista, ai sensi della Legge 4 gennaio 1990 n. 1 e s.m.i;
- che i trattamenti di tatuaggio e piercing sono considerati estranei all'attività di estetista e, pertanto, non possono essere disciplinati dalla citata Legge 4 gennaio 1990 n. 1, in quanto non si limitano ad essere eseguiti sulla superficie del corpo, quindi sull'epidermide, ma sono svolti in modo da entrare in profondità sotto la pelle, interessando il derma;
- che in ambito legislativo manca, ad oggi, una specifica disciplina delle attività di tatuaggio e piercing, ma il Ministero della Salute, considerato che queste attività hanno sulla salute importanti effetti sanitari, in particolare, a livello infettivo, tossicologico e allergico, ha emanato specifiche *"Linee guida per l'esecuzione di procedure di tatuaggio e piercing in condizioni di sicurezza"* di cui alla Circolare del Ministero della Sanità 05.02.1998 n. 2.9/156, integrate dai *"Chiarimenti forniti dal Consiglio Superiore della Sanità"* di cui alla Circolare del Ministero della Sanità 16.07.1998 n. 2.8.633;
- che la Regione Campania, alla luce delle predette circolari del Ministero della Sanità, ha emanato la Circolare Prot. n. 1163 del 30 aprile 2001 contenente le *"Prime disposizioni normative per l'esercizio delle attività di piercing e tatuaggi"* e successivamente, con Deliberazione della G.R.C n. 2072 del 30/11/2007, ha approvato il *"Progetto Educativo-Formativo per utenti ed operatori della Regione Campania sulle conoscenze dei rischi infettivi ed igienico-sanitari derivanti dalle attività di tatuaggio e piercing"*, presentato dal Dipartimento di Studi delle Istituzioni e dei Sistemi Territoriali dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope;
- che la medesima Regione Campania, anche in considerazione di quanto emerso dallo studio del citato Progetto Educativo-Formativo, con Deliberazione della G.R.C. n.157 del 25 febbraio 2010, inerente *"Esercizio delle attività di tatuaggio e piercing in condizioni di sicurezza"* ha, tra l'altro, approvato le *"Linee guida per l'esercizio delle attività di tatuaggio e piercing in condizioni di sicurezza"*, nonché l'articolazione dei percorsi di formazione con i relativi contenuti, atti al conseguimento delle conoscenze dei rischi igienico-sanitari in materia;

**Premesso, inoltre:**

- che le varie esigenze di salvaguardia da un lato, della salute pubblica dai seri rischi sanitari che comportano le attività di tatuaggio e piercing, dall'altro della professionalità degli operatori del settore, sono state prese in considerazione anche dall'Amministrazione Comunale che nel Piano degli Obiettivi per il triennio 2019-2021, nell'ambito dell'obiettivo numero progressivo 87.2, titolato *"Tutela delle attività commerciali, artigianali e del Made in Naples"*, assegnato al Servizio Programmazione Commerciale, quale risultato da raggiungere nel 2019 ha specificamente indicato: *"Integrazione e modifica del Regolamento Comunale approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 18/2018 per la disciplina delle attività di acconciatore ed estetista, mediante l'inserimento della regolamentazione per l'attività di tatuaggio e piercing"*;

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**Preso atto:**

- che i citati Uffici del Servizio Programmazione Commerciale dell'Area Sviluppo Socio Economico e Competitività, hanno proceduto a formulare alcune modifiche/integrazioni al vigente testo del Regolamento per l'esercizio delle attività di acconciatore e di estetista approvato con Deliberazione Consiliare n. 18 del 16/04/2018, allo scopo di inserirvi anche la disciplina delle attività di tatuaggio e piercing, riportate nel testo allegato alla presente con carattere in grassetto;

**Considerato:**

- che le proposte di modifica e integrazione al vigente richiamato Regolamento, sopra riportate, in linea con il citato obiettivo fissato dall'Amministrazione, rispondono, in particolare, alla necessità di definire un quadro regolamentare unitario per alcune attività rientranti nell'area dei "servizi per la cura della persona" dettando, unitamente alla disciplina delle attività di acconciatore e/o estetista, le condizioni e le modalità da mettere in atto per un'esecuzione sicura delle pratiche inerenti le attività di tatuaggio e piercing e pratiche affini, anche allo scopo di evitare possibili danni alla salute dei lavoratori e degli utenti, e di fornire con immediatezza agli operatori, pubblici e privati, del settore uno strumento operativo globale;

- che, inoltre, alcune proposte di modifica/integrazione risultano inerenti ad aggiornamenti normativi come, ad esempio, quella relativa all'art. 8 con l'inserimento della SCIA condizionata; quella di cui all'art. 16 con l'eliminazione della previsione delle tariffe concordate e stabilite dalle Associazioni di categoria; quella di cui all'art. 26, lettera f) con l'eliminazione dell'indicazione di una norma abrogata; ecc.;

**Ritenuto**, pertanto, di proporre al Consiglio, di approvare le modifiche/integrazioni al "Regolamento per l'esercizio delle attività di acconciatore e di estetista", adottato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 16/04/2018", così come specificate nel presente atto ed inserite nel citato Regolamento con carattere in grassetto, come da relativo testo che, allegato a questo atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Gli allegati costituenti parte integrante della presente proposta, composti dai seguenti documenti, per complessive pagine ~~48~~ <sup>26</sup> progressivamente numerate, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriati con il n. L.1106/2019/1

1) Testo del "Regolamento per l'esercizio delle attività di acconciatore e di estetista", adottato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 16/04/2018", riportante le modifiche/integrazioni di cui alla presente deliberazione con carattere in grassetto, ~~in uno con gli allegati ivi richiamati.~~

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive

IL RESPONSABILE DELL'AREA  
E DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
PROGRAMMAZIONE COMMERCIALE  
(Dott.ssa Valeria Paoletta)

Con voti UNANIMI,

**DELIBERA**

proporre al Consiglio, di approvare le modifiche/integrazioni al "Regolamento per l'esercizio delle attività di acconciatore e di estetista", adottato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 16/04/2018", così come inserite nel citato Regolamento con carattere in grassetto, come da relativo testo che, allegato a questo atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale e, precisamente:

1) all'Art. 1 rubricato "Finalità", dopo la lettera b) aggiungere: "c) definire un quadro regolamentare

IL SINDACO GENERALE

unitario per alcune attività rientranti nell'area dei "servizi per la cura della persona" dettando, unitamente alla disciplina delle attività di acconciatore e di estetista, le condizioni e le modalità da mettere in atto per un'esecuzione sicura delle pratiche inerenti le attività di tatuaggio e piercing e pratiche affini, anche allo scopo di evitare possibili danni alla salute dei lavoratori e degli utenti.”;

2) all'Art. 2 rubricato **“Oggetto”**, al primo capoverso, dopo le parole “Legge 4 gennaio 1990 n. 1 e s.m.i.” aggiungere: “e quelle di tatuaggio e piercing, ai sensi della Deliberazione della G.R.C. n.157 del 25 febbraio 2010 e sulla base delle indicazioni fornite con le “Linee Guida del Ministero della Sanità per l'esecuzione di procedure di tatuaggio e piercing in condizioni di sicurezza” (Circolare 05.02.1998 n. 2.9/156) e dei chiarimenti forniti dal Consiglio Superiore della Sanità con Circolare del Ministero della Sanità del 16.07.1998 n. 2.8/633.”;

3) al medesimo Art. 2, alla lettera a) dopo le parole “acconciatore e/o di estetista,” aggiungere: “di tatuaggio e/o piercing.”;

4) all'Art. 3 rubricato **“Ambito di applicazione”**, dopo le parole “di poltrona e/o di cabina” aggiungere: “nonché alle attività di tatuaggio e piercing.”;

5) all'Art. 4 rubricato **“Definizioni”**, al primo capoverso, dopo le parole “Legge 4 gennaio 1990 n. 1, e s.m.i.” aggiungere: “e per quelle di tatuaggio e piercing si utilizzano quelle contenute nella Deliberazione della G.R.C. n.157 del 25 febbraio 2010.”;

6) al medesimo Art. 4, dopo le parole “Le attività di truccatore, visagista, massaggiatore facciale, depilatore, manicure e pedicure estetico, sono considerate attività di estetista.” aggiungere:

- **Tatuaggio**: “L'attività di tatuaggio consiste nell'inserimento di sostanze chimiche (pigmenti) di diverso colore negli strati intracutanei (derma), con lo scopo di rendere visibile e permanente un effetto cromatico e decorativo sulla pelle, detto ‘tatuaggio ornamentale’ ”.

- **Piercing**: L'attività di piercing consiste in trattamenti cruenti, più o meno dolorosi, attraverso i quali vengono applicati anelli metallici o di altri oggetti in varie zone del corpo, soprattutto del viso: padiglioni auricolari, naso, labbra e lingua, arcata sopraciliare.”;

7) sempre al richiamato Art. 4, sostituire la lettera q) con: “q) SCIA condizionata: Segnalazione Certificata di Inizio Attività ai sensi dell'art. 19-bis, comma 3, della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i.” e subito dopo inserire: “r) SUAP: Sportello Unico per le Attività Produttive.”;

8) dopo l'Art. 6 rubricato **“Requisiti soggettivi per l'attività di estetista”** inserire:

**“Art. 6bis - Requisiti soggettivi per l'attività di tatuaggio e/o piercing**

1. L'esercizio dell'attività di tatuaggio e/o piercing è subordinata al possesso di attestato di qualifica alla professione, nonché, al possesso di attestato di specifico corso formativo rilasciato dalle AA.SS.LL., ai sensi delle disposizioni contenute nella Deliberazione della G.R.C. n.157 del 25 febbraio 2010, oltre all'assenza dell'applicazione con provvedimento definitivo di una delle misure di prevenzione previste dal Libro I, Titolo I, Capo II, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, ai sensi dell'art. 67 del medesimo Decreto Legislativo.

In caso di società, associazioni o altri organismi collettivi, i c.d. requisiti antimafia di cui sopra sussistono in capo al legale rappresentante, al Responsabile tecnico e a tutti i soggetti individuati dall'articolo 85, del citato D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159.

In caso di impresa individuale tali requisiti sono posseduti dal titolare e dall'eventuale altra persona designata Responsabile tecnico.

2. L'accertamento del possesso dell'attestato di qualifica alla professione e dell'attestato di specifico corso formativo rilasciato dalle AA.SS.LL., è effettuato dal competente Servizio Comunale.

3. L'attestato di qualifica alla professione e l'attestato di specifico corso formativo rilasciato dalle AA.SS.LL., sono posseduti:

- in caso di impresa individuale: dal titolare dell'impresa oppure dal Responsabile tecnico, se persona diversa;

- in caso di impresa societaria: da almeno uno dei soci oppure dal Responsabile tecnico.

4. Il Responsabile tecnico è in possesso di qualifica alla professione e dell'attestato di specifico corso

formativo, ed è designato, in diversa persona, per ogni sede dell'impresa dove viene esercitata l'attività di tatuaggio e/o piercing, nella persona del titolare, di un socio partecipante al lavoro, di un familiare coadiuvante o di un dipendente dell'impresa. Esso è iscritto nel repertorio delle notizie economico amministrative (REA) contestualmente alla trasmissione della SCIA, e garantisce la propria presenza durante lo svolgimento dell'attività di tatuaggio e/o piercing.”;

9) all'Art. 8 rubricato “Avvio delle attività”, al comma 1. dopo le parole “acconciatore e/o estetista,” aggiungere: “di tatuaggio e/o piercing,”;

10) al medesimo Art. 8 dopo il comma 2. aggiungere: “3. In caso di esercizi di acconciatore con consumo idrico giornaliero superiore a 1 mc al momento di massima attività, l'apertura di nuovi esercizi, il trasferimento della sede operativa dell'impresa già autorizzata da una zona all'altra del territorio comunale, e il subingresso nell'esercizio dell'attività, in proprietà o in gestione, sia per atto fra vivi che a causa di morte, sono soggetti a preventiva SCIA condizionata da inoltrarsi al SUAP, nel rispetto delle norme di cui al presente Regolamento, unitamente all'istanza di A.U.A. (Autorizzazione Unica Ambientale).”

4. L'attività oggetto di SCIA condizionata non potrà essere iniziata fino al rilascio della AUA.”;

11) all'Art. 12 rubricato “Forme di esercizio”, al comma 4. dopo le parole “l'esercizio dell'attività” eliminare le parole “di estetista e/o acconciatore” e inserire: “di cui al presente Regolamento”;

12) all'Art. 13 rubricato “Modalità di esercizio”, al comma 1. dopo l'articolo determinativo “Le” eliminare le parole “attività di acconciatore e/o estetista,” e inserire: “medesime attività di cui al richiamato art. 3,”;

13) al medesimo Art. 13 al comma 4. dopo le parole “Non è ammesso lo svolgimento delle attività di” eliminare le parole “acconciatore e di estetista in forma ambulante.” e inserire: “cui al presente Regolamento in forma itinerante o di posteggio. In occasione di manifestazioni, fiere e conventions di rilevanza comunale le medesime attività possono essere svolte da soggetti in possesso della prescritta qualificazione professionale solo a titolo dimostrativo, previa comunicazione al Comune, purché vengano garantite le condizioni di sicurezza, nel rispetto delle vigenti norme igienico sanitarie, preventivamente controllate da parte degli Uffici dell'A.S.L. competenti in materia.”

14) sempre al richiamato Art. 13 dopo il comma 5. aggiungere:

“6. Le procedure di piercing al padiglione auricolare sono consentite anche all'interno di esercizi di estetica, di farmacie e di attività commerciali inerenti gli oggetti da applicare, in locali o spazi igienicamente idonei e con tecniche che garantiscono la sterilità della procedura.

7. Le procedure di tatuaggio e piercing, ad esclusione del piercing al padiglione auricolare, non possono essere effettuate su soggetti di età inferiore di anni quattordici. Su soggetti di età tra i quattordici e i diciotto anni possono essere effettuate solo se autorizzati per iscritto dagli esercenti la responsabilità genitoriale o dal tutore.”

15) all'Art. 16 rubricato “Obblighi di custodia e di esposizione” al primo capoverso dopo le parole di “titolare dell'esercizio di acconciatore e/o estetista,” eliminare la preposizione semplice “di” e aggiungere: “di tatuaggio e/o piercing di”;

16) al medesimo Art. 16 dopo le parole “esporre la tabella delle tariffe praticate per ogni singola prestazione” eliminare “concordate e stabilite dalle associazioni di categoria. A tal fine le predette associazioni comunicano al Comune le tariffe vigenti e tutte le variazioni che dovessero successivamente intervenire,” e inserire: “in maniera ben visibile in prossimità della cassa dell'esercizio all'attenzione della clientela,”;

17) dopo il richiamato Art. 16 aggiungere:

“Art. 16bis - Obblighi specifici per gli esercizi di tatuaggio e/o piercing

Al soggetto, individuale o societario, titolare dell'esercizio di tatuaggio e/o piercing è, inoltre, fatto espresso obbligo di:

IL SEGRETARIO GENERALE

- informare gli utenti sugli effetti a distanza delle procedure di tatuaggio e/o piercing, mediante la relativa sottoscrizione della "Scheda informativa" di cui all'allegato 1a della Deliberazione della G.R.C. n.157 del 25 febbraio 2010, nonché l'esposizione nel locale, in modo ben visibile, del "Memorandum per chi si sottopone a tatuaggio o inserimento nella cute di anelli od orecchini (piercing)" allegato alla Circolare del Ministero della Sanità del 16.07.1998 n. 2.8/633;
- verificare, prima dell'effettuazione della procedura, che il richiedente sia maggiorenne, e in caso contrario acquisire l'autorizzazione dei genitori o del tutore mediante la "Scheda di autorizzazione del minore al tatuaggio o piercing" di cui all'allegato 1b della richiamata Deliberazione della G.R.C. n.157 del 25 febbraio 2010;
- istituire e custodire presso il locale autorizzato il "Registro delle prestazioni" riportante: le generalità complete del cliente; la procedura effettuata; l'autorizzazione dei genitori o del tutore (nel caso di cliente minorenni); la dichiarazione firmata dall'utente edotta sulla procedura e sulle conseguenze della medesima (consenso informato) e sul trattamento dei dati personali (D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii.);
- rilasciare all'utente un'attestazione, su carta intestata a firma dell'operatore, riportante oltre alle generalità del soggetto sottoposto alla prestazione, la tipologia della medesima prestazione (tatuaggio o di piercing), la data di effettuazione e il materiale utilizzato, come da "Scheda di attestazione" di cui all'allegato 1c della citata Deliberazione della G.R.C. n.157 del 25 febbraio 2010,;

18) all'Art. 17 rubricato "Orari degli esercizi" all'inizio del periodo inserire "1." e dopo le parole "sentite le proposte delle Organizzazioni di categorie." Inserire:

"2. Nei centri commerciali l'orario di apertura adottato è conforme a quello applicato a tutte le attività facenti parte dei medesimi.

3. È concessa la prosecuzione dell'attività a porte chiuse per l'ultimazione delle prestazioni in corso oltre i limiti di orario";

19) nella rubrica del Titolo IV dopo le parole "E/O DI CABINA" inserire: "PER LE ATTIVITA' DI ACCONCIATORE E/O ESTETISTA";

20) all'Art. 26 rubricato "Requisiti dei locali" alla lettera f) dopo le parole "di quanto previsto" eliminare "dalla legge 3.5.1990 n. 46." e inserire "dalla vigente normativa in materia;";

21) dopo l'Art. 29 rubricato "Obblighi del titolare" inserire:

"Art. 29bis - Prescrizioni specifiche per le attività di tatuaggio e piercing

Gli esercizi di tatuaggio e/o piercing, in considerazione degli specifici rischi sanitari connessi all'esercizio di tali pratiche, sono, comunque, tenuti all'osservanza di tutte le altre prescrizioni inerenti i requisiti strutturali e igienico-sanitari, nonché, le misure igieniche, di prevenzione e di educazione sanitaria, contenute nella Deliberazione della G.R.C. n.157 del 25 febbraio 2010, e nelle "Linee guida per l'esecuzione di procedure di tatuaggio e piercing in condizioni di sicurezza" di cui alla Circolare del Ministero della Sanità 05.02.1998 n. 2.9/156, e successivi "Chiarimenti forniti dal Consiglio Superiore della Sanità" di cui alla Circolare del Ministero della Sanità 16.07.1998 n. 2.8.633, che allegate al presente Regolamento, rispettivamente sub 1, sub 2 e sub 3, ne costituiscono parte integrante e sostanziale."

22) all'Art. 31 rubricato "Sanzioni pecuniarie" dopo il comma 3. inserire: "4. In caso di esercizio dell'attività di tatuaggio e/o piercing svolto in assenza della SCIA, e/o in assenza o perdita dei necessari requisiti morali o professionali, è disposta, previa contestazione, l'immediata cessazione dell'attività, nonché la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da euro 25,00 a euro 500,00."; cambiare il precedente comma 6. in comma 5. e il precedente comma 4. in comma 6.

23) all'Art. 34 rubricato "Disposizioni transitorie" all'inizio del periodo inserire "1." e dopo le parole "alle norme in esso contenute." Inserire:

"2. I soggetti titolari degli esercizi di tatuaggio e/o piercing esistenti alla data di entrata in vigore delle modifiche al presente Regolamento con l'inserimento della disciplina di tali attività, potranno continuare l'attività nel rispetto delle prescrizioni inerenti i requisiti strutturali e igienico-sanitari, nonché, le misure igieniche, di prevenzione e di educazione sanitaria, contenute nella Deliberazione

della G.R.C. n.157 del 25 febbraio 2010, e nelle "Linee guida per l'esecuzione di procedure di tatuaggio e piercing in condizioni di sicurezza" di cui alla Circolare del Ministero della Sanità 05.02.1998 n. 2.9/156, e successivi "Chiarimenti forniti dal Consiglio Superiore della Sanità" di cui alla Circolare del Ministero della Sanità 16.07.1998 n. 2.8.633.

3. Entro i sei mesi successivi alla citata data di entrata in vigore delle modifiche al presente Regolamento con l'inserimento della disciplina delle attività di tatuaggio e piercing, i medesimi soggetti di cui al precedente comma 2. sono tenuti a presentare una S.C.I.A. ai sensi dell'art. 7 del Regolamento, nel rispetto delle relative disposizioni."

☐ (\*\*) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato.

(\*\*): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

L'ASSESSORE AL COMMERCIO, AI MERCATI  
E ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

(Dott.ssa Rosaria Galiero)

IL RESPONSABILE DELL'AREA E DIRIGENTE DEL  
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE COMMERCIALE

(Dott.ssa Valeria Paparella)

IL SEGRETARIO GENERALE



COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 1 DEL 16/12/19, AVENTE  
AD OGGETTO: "Proposta al Consiglio: Modifiche e integrazioni al "Regolamento per l'esercizio delle  
attività di acconciatore e di estetista" approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del  
16/04/2018"

Il Dirigente del Servizio Programmazione Commerciale esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs.  
267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: **FAVOREVOLE**

Addi, 10/12/19

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
PROGRAMMAZIONE COMMERCIALE  
(Dott.ssa Valeria Paoletta)

Proposta pervenuta al Dipartimento Ragioneria il 17 DIC. 2019 e protocollata con il  
n. 53/720;

Il Ragioniere Generale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla  
suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

V. f. a

Addi, .....

IL RAGIONIERE GENERALE





*Dipartimento Ragioneria Generale  
Servizio Gestione Bilancio*

Napoli 18.12.2019

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE** reso ai sensi dell'art. 49, comma 1, D. Lgs. 267/2000 in ordine allo schema di proposta del Servizio Programmazione Commerciale.  
Prot n. 1 del 16.12.2019  
I3-720 del 17.12.2019

Parere non dovuto, in quanto la proposta di deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

RF

**Il Ragioniere Generale**

Dott. R. Grimaldi

## OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Si propone al Consiglio comunale di approvare le modifiche/integrazioni al *"Regolamento per l'esercizio delle attività di acconciatore e di estetista"*, adottato con deliberazione di Consiglio comunale n. 18 del 16.04.2018.

Il dirigente proponente ha espresso il parere di regolarità tecnica in senso *"favorevole"*.

Il Ragioniere Generale ha dichiarato *"non dovuto"* il parere di regolarità contabile, in quanto la proposta *"non comporta, allo stato, riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente"*.

Dalle motivazioni e dalle dichiarazioni espresse nella parte narrativa, redatta con attestazione di responsabilità dal dirigente proponente, risulta che le modifiche/integrazioni si rendono necessarie per *definire un quadro regolamentare unitario per alcune attività rientranti nell'area dei "servizi per la cura della persona" dettando, unitamente alla disciplina delle attività di acconciatore e/o estetista, le condizioni e le modalità da mettere in atto per un'esecuzione sicura delle pratiche inerenti le attività di tatuaggio e piercing e, inoltre, per un aggiornamento normativo.*

Si richiamano, tra l'altro:

- la legge n. 174/2005 (Disciplina dell'attività di acconciatore) e s.m.i.;
- la legge n. 1/1990 (Disciplina dell'attività di estetista) e s.m.i.;
- le "Linee guida per l'esercizio delle attività di tatuaggio e piercing in condizioni di sicurezza" (DRC n. 157 del 25 febbraio 2010)

Si richiamano, altresì, quali fonti del potere regolamentare del Comune:

- l'art. 117, co. 6, della Costituzione;
- l'art. 42 del TUEL, dlgs. 267/2000.

La responsabilità in merito alla regolarità tecnica dell'atto viene assunta dalla dirigenza che sottoscrive la proposta, sulla quale ha reso il proprio parere di competenza in termini di *"favorevole"* ai sensi dell'art. 49 TUEL, attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 bis, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa e contabile assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto.

Spettano alla Giunta e, poi, al Consiglio comunale, sulla scorta delle motivazioni riportate nell'atto e alla stregua del risultato dell'istruttoria svolta dall'ufficio proponente, l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico ed ogni altra valutazione concludente.

VISTO:  
il Sindaco

IL SEGRETARIO GENERALE  
*Patrizia Magnoni*

Deliberazione di Proposta al Consiglio n. 625 del 20/12/2019 composta da n. 11 pagine progressivamente numerate,

☒ *nonché da allegati come descritti nell'atto.\**

\*Barrare, a cura del Servizio Segreteria della Giunta, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il 24/01/2020 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 10, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).

Del presente atto è stata data comunicazione alla Segreteria del Consiglio comunale per la sottoposizione dello stesso all'esame di detto Organo.

Il Funzionario Responsabile

ITER SUCCESSIVO

- ☐ Deliberazione adottata dal Consiglio comunale in data \_\_\_\_\_
- ☐ Deliberazione decaduta \_\_\_\_\_
- ☐ Altro \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Segreteria della Giunta comunale

Attestazione di conformità

*(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)*

La presente copia, composta da n. .... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Proposta al Consiglio n. .... del .....

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

Il Funzionario responsabile